

ANNO 2016-2017

Piano Nazionale di Formazione
Snodo formativo Rete territoriale AV 1
IPSSEOA «Manlio Rossi Doria» Avellino
Corso di formazione - Modulo 4 - Secondo livello

“Valutazione professionale: standard professionali e bilancio delle competenze”

Esperto: Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente
Tutor: Prof.ssa Maria Pennino
Corsista: Prof.ssa Carmen Marano

Gruppo di lavoro:

COGNOME	NOME	SCUOLA DI APPARTENENZA	CLASSE/DISCIPLINA
Esposito	Samantha	I.C. “ <i>Don Lorenzo Milanì</i> ” - Manocalzati	Sostegno - A30 (Musica)
Frusciante	Luigina	IPIA A. “ <i>Alfredo Amatucci</i> ” - Avellino	Sostegno - C30 (Laboratorio di informatica gestionale)
Iuliano	Teresa	Convitto Nazionale “ <i>Pietro Colletta</i> ” - Avellino	A28 (Matematica e Scienze)
Marano	Carmen	I.C. Pratola Serra	A22 (Lettere)
Minichiello	Nunziatina	Liceo Scientifico “ <i>Paolo Emilio Imbriani</i> ” - Avellino	A17 (Disegno e storia dell'arte)
Prezioso	Antonia	I.C. “ <i>Alessandro Manzoni</i> ” - Mugnano del Cardinale	Primaria

GLOSSARIO CONDIVISO DAL GRUPPO A

Valore aggiunto dell'insegnamento	<p>Si definisce 'valore aggiunto' il contributo che l'insegnamento (e quindi gli insegnanti, come team e/o come singoli) dà agli apprendimenti degli allievi fatte pari le condizioni di contesto. In economia il 'valore aggiunto' è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento dei fattori produttivi, capitale e lavoro. Nella scuola, il 'valore aggiunto' di un istituto scolastico è l'effetto che una scuola ha sui suoi alunni e si misura con i progressi medi rispetto ai livelli iniziali – o di ingresso – che tali alunni realizzano in un tempo dato. L'accertamento della differenza rispetto alle competenze iniziali degli alunni ('guadagno cognitivo') valuta l'efficacia della scuola non tanto in termini di risultati quanto in termini di progressi, evitando quindi il rischio di giudicare più efficaci le scuole che hanno allievi con background socioculturale più alto e meno efficaci viceversa quelle che hanno allievi con background socioculturale più basso.</p>
Valutazione reputazionale	<p>La 'valutazione reputazionale' – o reputational assessment – è un metodo di valutazione, piuttosto diffuso nelle aziende private e poco invece nei sistemi pubblici, che si effettua attraverso attività regolamentate e controllabili di ascolto degli stakeholders o degli utenti. Si basa sulla convinzione che, a determinate condizioni, i loro giudizi siano affidabili. Le attività di ascolto vengono solitamente condotte su griglie predeterminate e vengono documentate nelle modalità e nei risultati. Applicato alla scuola e alla valutazione degli insegnanti, il metodo della 'valutazione reputazionale' implica l'ascolto dei giudizi degli studenti e delle famiglie, ma anche dei colleghi e di altre figure professionali appartenenti allo stesso contesto.</p>

Portfolio docente	Strumento per l'autovalutazione professionale. Si realizza attraverso la riflessione dell'insegnante sul proprio agire professionale in un determinato contesto e in rapporto con i colleghi. Il 'portfolio' documenta lo sviluppo professionale come vissuto e come processo e dà conto dei suoi risultati in termini di competenze acquisite ma anche di motivazioni, intenzioni, aspettative. In questo senso il 'portfolio' costituisce una documentazione utile al bilancio di competenze.
D.lgs. 16 aprile 1994, n.297 (T.U.)	Art. 448 - Valutazione del servizio del personale docente 1. Il personale docente può chiedere la valutazione del servizio prestato per un periodo non superiore all'ultimo trienni. 2. Alla valutazione del servizio provvede il comitato per la valutazione del servizio di cui all'articolo 11, sulla base di apposita relazione del direttore didattico o del preside che, nel caso in cui il docente abbia prestato servizio in altra scuola, acquisisce gli opportuni elementi di informazione. 3. La valutazione è motivata tenendo conto delle qualità intellettuali, della preparazione culturale e professionale, anche con riferimento a eventuali pubblicazioni, della diligenza, del comportamento nella scuola, dell'efficacia dell'azione educativa e didattica, delle eventuali sanzioni disciplinari, dell'attività di aggiornamento, della partecipazione ad attività di sperimentazione, della collaborazione con altri docenti e con gli organi della scuola, dei rapporti con le famiglie degli alunni, nonché di attività speciali nell'ambito scolastico e di ogni altro elemento che valga a delineare le caratteristiche e le attitudini personali, in relazione alla funzione docente. Essa non si conclude con giudizio complessivo, né analitico, né sintetico e non è traducibile in punteggio. 4. Avverso la valutazione del servizio è ammesso ricorso al provveditore agli studi che, sentita la competente sezione per settore scolastico del consiglio scolastico provinciale, decide in via definitiva.

<p>Proposta di legge alla Camera 12 maggio 2008, n. 953 di iniziativa del Deputato Aprea</p>	<p>Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché per la riforma dello stato giuridico dei docenti.</p>
<p>Proposta di legge n. 953, maggio 2008</p>	<p>Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie nonché per la riforma dello stato giuridico dei docenti.</p>
<p>MIUR, Direttiva triennale all'INVALSI, n. 74 del 2008</p>	<p>Direttiva annuale triennale del MIUR all'INVALSI. La direttiva prevista dall'articolo 2, comma 3, punto a) del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 consente all'INVALSI di programmare le proprie attività per i prossimi tre anni scolastici decorrenti dal 1°settembre 2008. Essa si riferisce al sistema di istruzione, fermo restando che per le attività relative al sistema di istruzione e formazione professionale si provvede tramite adozione di specifiche linee-guida, definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.</p>
<p>Legge 5 marzo 2009, n. 15</p>	<p>Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti.</p>
<p>Direttiva 6 agosto 2009, n. 76</p>	<p>Direttiva annuale del MIUR all'INVALSI, per lo svolgimento delle attività istituzionali per l'anno scolastico 2009-10.</p>

D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150	Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
D.P.C.M 26 gennaio 2011	Determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del Titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca.
Legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225	Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie (cosiddetto 'Milleproroghe').
Legge 13 luglio 2015, n.107, comma 129 - punto 3 lettere a, b, c sostitutivo dell'art.11 TU 1994, n.297	<p>Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

SITOGRAFIA CONDIVISA DAI SOTTOGRUPPI

Il sito dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione: www.invalsi.it

Il sito dell'Istituto per lo Sviluppo professionale dei Lavoratori: www.isfol.it

Il sistema di consultazione delle ricerche di valutazione del sistema di istruzione: www.arval.invalsi.it

Il sito dell'Associazione Italiana di Valutazione: www.valutazioneitaliana.it

Il sito gestito dal Comitato provinciale di valutazione della qualità del sistema scolastico nella provincia di Bolzano: www.live.bz.it

Il sito dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha una sessione dedicata specificamente alla valutazione: www.istruzione.lombardia.it

Il sito ufficiale della ricerca PISA: www.pisa.oecd.org

1. Attività laboratoriale approfondita dal gruppo A “Valutazione professionale”:

- presa visione dei materiali forniti e discussi durante gli incontri in presenza;
- tenuto conto dei materiali prodotti nelle scuole di appartenenza in merito alla tematica scelta dal gruppo di lavoro;

Il gruppo A ha elaborato il seguente prodotto:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI LEGGE 107 COMMA 129 PUNTO 3

Per ognuna delle tre aree il Comitato ha stabilito gli indicatori, i relativi descrittori e il peso in percentuale di ciascuna area nella determinazione della valutazione del docente:

- l'Area A inciderà per il 40%
- l'Area B inciderà per il 30%
- l'Area C inciderà per il 30%

Il punteggio massimo che ciascun docente potrà raggiungere è pari a 100 punti.

AREA DIDATTICA art.1, comma 129,punto 3 Lett. A) L.107/2015			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	PUNTI ATTRIBUITI
<ul style="list-style-type: none">• <i>Qualità dell'insegnamento</i>	<i>Utilizzo di metodologie di insegnamento /apprendimento innovative (Didattica per competenze, Didattica Digitale, Clil, Cooperative Learning, attività laboratoriali a carattere interdisciplinare e/o pluridisciplinare, peer to peer, didattica capovolta, compreso l'utilizzo corretto e mediato di internet e dei social network</i>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Documentazione esemplificativa e socializzazione delle innovazioni metodologiche praticate.</i><input type="checkbox"/> <i>Documentazione di processi e del prodotto.</i>	4

	<i>Strategie inclusive (Bes-DSA-Alunni stranieri) nella gestione della classe con superamento della lezione frontale e condivisione dei materiali/insegnamenti prodotti</i>	<input type="checkbox"/> Documentazione della diversificazione metodologica attuata nella classe	4
	<i>Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricoli personalizzati e motivanti</i>	<input type="checkbox"/> Produzione di modelli didattici, strumenti operativi, ecc. <input type="checkbox"/> Verifica e valutazione dei percorsi realizzati. <input type="checkbox"/> Documentazione allegata alla progettazione curricolare.	4
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</i> 	<i>Frequenza corsi di formazione organizzati dalla scuola o da altri enti coerenti con il Piano triennale dell'Istituto.</i>	<input type="checkbox"/> Attestati di partecipazione	3
	<i>Frequenza corsi di formazione nella didattica speciale sui BES Organizzati dal MIUR - dai CTH - dall'Università</i>	<input type="checkbox"/> Attestati di partecipazione	3
	<i>Ricaduta dei corsi di formazione frequentati sullo sviluppo delle competenze professionali specifiche della propria disciplina</i>	<input type="checkbox"/> Documentazione allegata alla progettazione curricolare riferita a produzione di modelli didattici, strumenti operativi, ecc. <input type="checkbox"/> Verifica e valutazione dei percorsi realizzati	2
	<i>Partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola (gruppi di lavoro RAV, PdM, PTOF, PAI)</i>	<input type="checkbox"/> Verbali di lavoro <input type="checkbox"/> Nomine del DS <input type="checkbox"/> Documentazione	4
	<i>Riconoscimenti ottenuti dal docente in concorsi e manifestazioni di particolare rilievo didattico e culturale e/o pubblicazioni a carattere didattico/informativo</i>	<input type="checkbox"/> Attestati di partecipazione e/o di merito	3

	<i>Preparazione e partecipazione degli allievi a concorsi,gare,eventi,manifestazioni nei quali gli studenti abbiano ricevuti riconoscimenti</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestati di partecipazione e/o di merito</i> <input type="checkbox"/> <i>Prodotto finale</i>	3
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Successo formativo e scolastico degli studenti</i> 	<i>“Costruzione” di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati</i>	<input type="checkbox"/> <i>Utilizzo di piattaforme e-learning (Moodle, Edmodo, Etwinning...)</i>	4
	<i>Organizzazione di attività laboratoriali, e/o di attività interdisciplinari</i>	<input type="checkbox"/> <i>Materiale didattico prodotto</i>	3
	<i>Partecipazione a gruppi di lavoro per la strutturazione e l'utilizzo di strumenti diversificati nella valutazione (anche assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, prove oggettive per classi parallele).</i>	<input type="checkbox"/> <i>Firma presenza</i> <input type="checkbox"/> <i>Elaborazione di prove strutturate</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbal di lavoro</i>	3
	TOTALE PUNTEGGIO		/100
AREA ORGANIZZATIVA art.1, comma 129,punto 3 Let. B) L.107/2015			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Risultati ottenuti dal docente/ gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</i> 	<i>Utilizzo di strumenti valutativi oggettivi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (griglie di osservazione, rubriche di valutazione, prove per classi parallele, compiti di realtà)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Strumenti di raccolta dati concordati.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione degli atti prodotti</i>	3
	<i>Aumento di almeno un punto percentuale rispetto alla media dei risultati di partenza e/o intermedia della classe</i>	<input type="checkbox"/> <i>Documentazione degli esiti.</i>	2

	<i>Sviluppo di un clima positivo nella classe riscontrabile nella diminuzione di provvedimenti disciplinari verso gli alunni</i>	<input type="checkbox"/> Documentazione agli atti della scuola. <input type="checkbox"/> Rilevazione del ds	2
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Innovazione didattica e metodologica</i> 	<i>Sperimentazione di modelli didattici, strumenti operativi, ecc. con ricaduta positiva sulla didattica disciplinare e trasversale.</i>	<input type="checkbox"/> Documentazione allegata alla progettazione curricolare.	3
	<i>Ricorso all'utilizzo delle pratiche innovative della didattica per competenze Predisposizione di prove di realtà Ricorso all'utilizzo della didattica laboratoriale</i>	<input type="checkbox"/> Relazione dettagliata a cura del docente <input type="checkbox"/> Schede di progetto, programmazioni individuali, strumenti operativi quali griglie, mappe, tabelle, diari di bordo. <input type="checkbox"/> Documentazione buone pratiche valutative <input type="checkbox"/> Registro	3
	<i>Utilizzo non episodico di metodologie innovative (es.: flipped classroom, cooperative learning, sperimentazione Montessori, peer to peer, tutoring, CLIL, altro)</i>	<input type="checkbox"/> Progettazioni didattiche disciplinari, interdisciplinari, trasversali, complete di relazioni finali che attestino le metodologie innovative, diario di bordo dell'attività dell'intero percorso. <input type="checkbox"/> Registro	3

	<i>Utilizzo sistematico delle TIC (classi digitali, lezioni interattive strutturate, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Progettazioni didattiche disciplinari, interdisciplinari, trasversali, complete di relazioni finali che attestino le metodologie innovative, diario di bordo dell'attività dell'intero percorso</i> <input type="checkbox"/> <i>Registro</i>	2
<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i> 	<i>Partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica promossi da Università/enti di ricerca/MIUR</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestato di partecipazione</i>	2
	<i>Collaborazione con Università o altri enti di ricerca su tematiche relative alle discipline insegnate e/o all'inclusione</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestati di partecipazione/ collaborazione</i>	2
	<i>Documentazione, anche informatica, di Buone Prassi con inserimento dei documenti negli archivi dell'Istituto o in reti di scuole</i>	<input type="checkbox"/> <i>Documentazione buone pratiche</i> <input type="checkbox"/> <i>Schede di progetto</i> <input type="checkbox"/> <i>Produzione di materiali cartacei, audiovisivi, multimediali, fotografici, ecc. per la documentazione delle attività realizzate.</i> <input type="checkbox"/> <i>Pubblicazione di pagine dedicate sul sito istituzionale della scuola</i>	3
	<i>Produzione e diffusione di materiali didattici strutturati e libri di testo autoprodotti</i>	<input type="checkbox"/> <i>Materiali didattici strutturati/libri di testo</i>	3

	<i>“Socializzazione” delle esperienze all’intera comunità scolastica (colleghi, personale ATA, enti locali, agenzie educative del territorio)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Produzione di materiale informativo, locandine, brochure, manifesti, ecc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Evidenze rilevate dal DS.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola.</i>	2
TOTALE PUNTEGGIO			/100
AREA FORMATIVA art.1, comma 129,punto 3 Letf. C) L.107/2015			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo</i> 	<i>Supporto organizzativo al Dirigente nella gestione quotidiana (diffusione di circolari, avvisi, materiali didattici, sostituzioni)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine del DS</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola</i>	4
	<i>Supporto organizzativo nella gestione delle attività curricolari ed extracurricolari</i>	<input type="checkbox"/> <i>Collaborazione alla gestione delle attività anche in assenza di incarico.</i> <input type="checkbox"/> <i>Evidenze rilevate dal DS.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola.</i>	3
	<i>Supporto organizzativo anche fuori dall’orario di servizio e/o in periodi di sospensione delle lezioni.</i>	<input type="checkbox"/> <i>Elaborazione piani orario, progetti, monitoraggi, rilevazioni, ecc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Evidenze rilevate dal DS.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola.</i>	3

	<i>Componente gruppi di lavoro (POF/RAV/PdM – Curricolo verticale – Nucleo interno di autovalutazione – Commissioni di gara - Comitato di Valutazione Docenti)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine del DS</i> <input type="checkbox"/> <i>Presenza assidua (non meno del 95%).</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola</i>	4
<ul style="list-style-type: none"> <i>Responsabilità assunte nel coordinamento didattico</i> 	<i>Gruppi di lavoro per la predisposizione di progetti al livello di Istituto (PON/POR, aree a rischio, inclusione, ecc.)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine Dirigente Scolastico</i> <input type="checkbox"/> <i>Delibere Collegio Docenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Firma presenze</i> <input type="checkbox"/> <i>Progettazioni complete</i>	3
	<i>Coordinamento e organizzazione degli interventi e della documentazione relativa agli alunni BES/DSA/disabili</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine Dirigente Scolastico</i> <input type="checkbox"/> <i>Verbali di lavoro</i> <input type="checkbox"/> <i>Progettazioni complete di relazioni finali</i>	3
	<i>Supporto didattico – metodologico alle attività dei docenti (funzione di tutor neoassunti/tirocinanti)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine del DS</i> <input type="checkbox"/> <i>Delibere Collegio Docenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola</i>	2
<ul style="list-style-type: none"> <i>Responsabilità assunte nella formazione del personale</i> 	<i>Organizzazione di percorsi di formazione per il personale interno alla scuola e/o alle scuole in rete</i>	<input type="checkbox"/> <i>Socializzazione delle esperienze di formazione realizzate autonomamente e/o in altri contesti e contributo allo sviluppo delle competenze professionali del personale scolastico.</i> <input type="checkbox"/> <i>Incarichi assegnati.</i> <input type="checkbox"/> <i>Evidenze rilevate dal DS.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola</i>	2

	<input type="checkbox"/> <i>Incarichi legati al PNSD (animatore digitale, team per l'innovazione, Pronto soccorso tecnico, corso sulla sicurezza)</i>	<input type="checkbox"/> <i>Nomine del DS.</i> <input type="checkbox"/> <i>Documentazione agli atti della scuola</i>	3
	<i>Partecipazione ad iniziative di formazione coerenti con gli obiettivi di miglioramento e con la didattica innovativa.</i>	<input type="checkbox"/> <i>Attestati di partecipazione</i>	3
TOTALE PUNTEGGIO			/100
TOTALE PUNTEGGIO LETTERA a) b) c)			/100

AUTO-VALUTAZIONE sul corso di formazione

Nella tua scuola è stato costituito un gruppo di lavoro che si occupa dei temi legati alla valutazione e al miglioramento?

Sì

Quale ruolo occupi a scuola in merito a queste tematiche?

Componente NIV, INVALSI, P.d.M.

Per documentare l'esperienza vissuta, esprimete un breve commento sulle attività svolte durante il corso:

Le attività da sviluppare durante il corso sono state presentate dalla docente esperta, prof.ssa Lucia Scotto di Clemente, e supportate dalla tutor, prof.ssa Maria Pennino, tramite la condivisione di materiali digitali relativi alle normative vigenti e di esempi di documentazione. Ciò ha consentito a ciascun corsista l'arricchimento dalla propria esperienza professionale, consentendogli di collaborare nel proprio gruppo di lavoro in modo proficuo per la realizzazione di un prodotto spendibile nelle proprie scuole.

Quali argomenti pensi che debbano essere sviluppati maggiormente?

Il portfolio professionale docente in ruolo

TOTALE ORE 36:

N. 18 ore in presenza, di cui:

n. 9 ore Lezioni con l'esperto e il tutor

n. 9 ore Attività laboratoriali solo con il tutor

N. 18 ore Produzione dei materiali, studio autonomo, ricerca-azione